



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio V- Ambiente Territoriale della Liguria
Consulta Provinciale degli Studenti

Prot. N. 291
Riferimento: Consulta

La Spezia, 26/01/2015

Ai Rappresentanti d'Istituto
Agli studenti degli Istituti di primo e secondo grado
della provincia

Carissimi,

La data del 27 gennaio è ricordata come “La Giornata della Memoria”, una giornata in cui tutti noi siamo chiamati a ricordare le atrocità e i massacri che furono commessi dai nazifascisti durante la seconda guerra mondiale.

Non dobbiamo né possiamo dimenticare che l'odio razziale ha portato allo sterminio di circa 6.000.000 di ebrei e non solo, deportati nei campi di concentramento e uccisi nelle camere a gas.

È la data della liberazione di alcuni campi di sterminio da parte degli alleati, in cui l'umanità ha scoperto le atrocità che vi venivano commesse. Il nostro legislatore ha dedicato questo giorno al ricordo e alla riflessione su quanto successo, perché non debba mai più accadere.

Come Consulta degli Studenti vi invitiamo – con l'aiuto dei vostri docenti - a dedicare questa giornata ad una una profonda riflessione sulla Shoah,

soprattutto per ricordare uomini, donne, vecchi e bambini che vennero ingiustamente perseguitati e barbaramente uccisi a causa di assurde leggi razziali.

Noi giovani che siamo il futuro della società abbiamo il dovere di conoscere la storia; non possiamo ignorare i crimini che sono stati perpetrati durante la seconda guerra mondiale, dobbiamo continuare a esserne testimoni.

Cerchiamo di informarci il più possibile per essere anche noi parte della storia , perché chi non conosce la storia rischia di cadere negli errori del passato.

L'essere diversi non deve mai essere un difetto ma un'opportunità di confronto, e la scuola italiana è l'esempio di una piccola società multiculturale che ha fatto dell'integrazione uno dei suoi cardini d'eccellenza e noi studenti ne siamo una testimonianza.

Cordiali Saluti

*Il Presidente della Consulta
degli Studenti della Spezia*

Housseem Dalhoumi